



La Sveglia 4.0

N. 204 – aprile maggio 2020 | FOGLIO SINDACALE FIRST CISL GRUPPO CREDEM | Redazione: M. Sandoni, C. Masi, M. Martelli, S. Spataro, A. Tattolo, S. Gallo, S. Grandi

DA UNO A CENTO ...

Se la trattativa per l'acquisto della partecipazione di controllo nella C.R. Cento dovesse andare a buon fine, ci troveremo fronte, dopo tanti gossip, alla ri-partenza del ciclo di espansione per linee esterne da parte di Credem, 12 anni dopo l'acquisto degli sportelli del Banco Popolare e di Unicredit.

L'operazione, per dimensione, richiama alla mente le maggiori acquisizioni che furono effettuate nel decennio 1990 – 1999, periodo nel quale peraltro furono rilevate anche alcune banche locali molto più piccole.

La novità, in questo caso, sarebbe rappresentata piuttosto dal fatto che, per la prima volta, si tratterebbe di una realtà totalmente ubicata in regione Emilia Romagna, regione all'interno della quale la crescita del Credem era avvenuta sinora "per linee interne" e dove, negli ultimi anni, si sono registrate anche alcune chiusure di filiali.

E SE NON PROVASSIMO A TORNARE 'COME PRIMA' ?

Mentre ancora cerchiamo di capire come sarà questa Fase 2, risulta chiaro che non si tratta di un "ritorno alla normalità": la mascherina d'obbligo, il distanziamento, le relazioni sociali ancora fortemente limitate ... Cerchiamo però di guardare oltre (alla Fase 3?) e chiediamoci se sia valsa la pena di sopportare tutto quello a cui ci siamo dovuti adattare in questi mesi *soltanto* per tornare esattamente alla realtà di prima.

Diciamoci la verità: ci sono alcuni aspetti della "normalità" che non rappresentano esattamente il massimo della vita: il traffico, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, le città (anche quelle piene di bellezze artistiche) traboccanti di gente, la mancanza di tempo per leggere un libro, guardare un film, visitare una mostra ... e l'elenco potrebbe continuare all'infinito secondo le preferenze di ciascuno.

E' evidente che il desiderio di normalità a cui molti fanno riferimento riguarda i beni essenziali: la salute, le relazioni umane, il lavoro, la libertà di movimento, di culto, di manifestazione ...

Però ci sono alcuni "obblighi" di questo periodo che possono diventare delle buone pratiche anche dopo la sconfitta definitiva del Covid-19, ad esempio, ridurre gli spostamenti lavorativi non necessari oppure le perdite di tempo legate alla presenza fisica in un luogo; e sappiamo bene che questi comportamenti, moltiplicati per migliaia o milioni di persone, finiscono per avere un impatto sull'ambiente, sulla qualità della vita e del lavoro decisamente rilevante. Prestiamo attenzione e, quando sarà il momento, non buttiamo via, insieme alle mascherine usate, anche qualche buona abitudine che abbiamo dovuto assumere nell'emergenza.

TRE DATE CHE QUESTO MOMENTO DI EMERGENZA NAZIONALE CI HA IMPEDITO DI CELEBRARE NEI MODI CONSUETI #lontanisempreinsieme

30 aprile 2020:
la Cisl compie 70

1° maggio 2020:
Festa dei Lavoratori

20 maggio 2020:
lo Statuto dei Lavoratori compie 50 anni

Redatto presso First CISL Emilia Centrale, via Turri 69, 42121 Reggio Emilia – tel 0522.357446 | fax 0522.357438

Disponibile in AGORÀ: PEOPLE/Guida al rapporto di lavoro/Bacheca Sindacale

www.firstcisl.it/creditoemiliano Email credem@firstcisl.it facebook.com/firstcredem



LO STATUTO DEI LAVORATORI COMPIE 50 ANNI

30 aprile 2020:
la Cisl compie 70

1° maggio 2020:
Festa dei Lavoratori

20 maggio 2020:
lo Statuto dei Lavoratori compie 50 anni

Il 20 maggio 2020 lo Statuto dei Lavoratori ha compiuto 50 anni. Per non dimenticarci di chi ha lottato e partecipato a questa conquista e dell’eredità lasciataci come impegno per il futuro, riportiamo uno stralcio del commento a questa importante ricorrenza di Riccardo Colombani, Segretario Generale FirstCisl.

‘Mezzo secolo fa, con lo Statuto dei Lavoratori, i valori costituzionali furono recepiti anche dal diritto del lavoro, conferendo centralità alla persona. [...] Prima che Gino Giugni, Giacomo Brodolini e Carlo Donat Cattin distillassero la legge 300 dal lungo percorso di elaborazione delle migliori culture riformiste italiane, le libertà sindacali erano di fatto ancora negate. Erano considerate, negli ambienti più conservatori, un ostacolo all’esercizio della libertà d’impresa. I diritti dei lavoratori, cui più tardi ci siamo abituati a pensare come un dato inscritto da sempre nel paesaggio sociale del Paese, non erano pienamente esigibili. Si poteva venir licenziati per aver espresso un’opinione politica o per aver aderito ad un’organizzazione sindacale: bastava trovare un pretesto e, in assenza di tutela giurisdizionale, difendersi era molto difficile.

Lo Statuto dei Lavoratori determinò un balzo in avanti, anche se era in realtà il frutto maturo di un dibattito, ampio e non di rado acceso, che aveva scandito gli anni ‘60 in coincidenza con il boom economico e il definitivo ingresso dell’Italia nel novero delle potenze industriali. [...] Era viva tuttavia la consapevolezza che in parallelo ai grandi risultati economici non si era sviluppato un cammino di emancipazione sul piano civile e sociale, che la mancanza di diritti e tutele ci teneva ancora un passo indietro rispetto alle moderne democrazie occidentali. [...]

Il merito dei sindacati, in quegli anni, fu di sapersi mettere in ascolto della società, dei movimenti, della protesta che montava nelle fabbriche così come tra i giovani, nelle piazze e nelle università.

La richiesta di un allargamento dello spazio dei diritti della persona venne canalizzata in favore dell’intera collettività. Perché lo Statuto, va ricordato, non ha solo migliorato la condizione dei lavoratori e consentito lo sviluppo delle relazioni sindacali, ma soprattutto ha innalzato la qualità della vita democratica. [...] La Cisl ha sempre preferito lasciare all’autonomia delle parti, anziché al legislatore, la definizione delle regole sul lavoro. [...] Non c’è dubbio che un nuovo Statuto dei Lavoratori, aggiornato ai “segni dei tempi”, realmente in grado di fornire risposte ai nuovi bisogni e alle nuove fragilità che da tempo emergono nel mondo del lavoro, non potrà essere imperniato su una raffica di norme che fissano in astratto diritti che poi nella prassi si rivelano inesigibili. [...] Quel di cui abbiamo bisogno è investire sulle persone, sulla loro responsabilità e creatività, per indicare, proprio come avvenne cinquant’anni fa, la strada dell’affermazione come cittadini e come lavoratori.’



NOVITA' 2020: Personal Caf 2.0 !

Personal Caf 2.0 è il nuovo portale CAF CISL pensato e sviluppato per offrire agli utenti uno sportello virtuale della loro sede CAF CISL, affidabile e accessibile 24h su 24h mediante qualsiasi dispositivo (PC, telefonino o tablet).

Con Personal Caf 2.0 potrai presentare il 730 senza uscire di casa: accedi alla cartella *Il mio Caf Online*, seleziona la tua sede, fotografa e carica i documenti fiscali necessari per il tuo 730.

L'operatore Caf Cisl della tua sede controllerà i documenti e, se necessario, ti contatterà per ulteriori informazioni, preparerà la tua dichiarazione e ti avviserà quando sarà pronta.

Vuoi saperne di più? guarda il video!

<https://www.youtube.com/watch?v=ku98lCV0eLU&feature=youtu.be>



VUOI CONOSCERE TUTTE LE SPESE CHE POSSONO DARTI UN RISPARMIO FISCALE NEL 2020 ?

Clicca qua !

https://www.cafcisl.it/schede-468-detrazioni_730

LETTERA DI UN BANCARIO

'Invisibili... sembra di essere proprio come questo terribile nemico contro cui stiamo combattendo, invisibili! Eppure tutte le operazioni necessarie, comprese pensioni e stipendi sono assicurate.

Le sospensioni delle rate mutuo si affollano sulla scrivania, ma vengono smaltite in fretta per dare un sospiro di sollievo agli italiani.

Ci siamo anche quando raccogliamo il grido di dolore di chi è senza più nulla. Impotenti, attoniti, ma solidali, si perché, anche se a volte sembra lo crediate, noi non siamo i banchieri, noi siamo i bancari e assicuriamo un servizio essenziale. Siamo presenti ogni giorno in filiale con un sorriso coperto dalle mascherine, molto spesso senza barriere protettive, sperando di non rientrare nel numero dei contagiati, ma purtroppo capita di ammalarsi e di morire anche a noi ... e allora per un attimo torniamo a esistere ... troppo tardi.

Noi, bancari italiani, ci siamo, facciamo la nostra parte ogni giorno in prima fila.

Ma per tanti, non esistiamo. Mass media e istituzioni sembra si siano dimenticati di noi.

Ad ogni elenco di ringraziamenti per quelli che la mattina, lasciando case e famiglie, escono e rischiano la vita per raggiungere il posto di lavoro, noi rimaniamo delusi ... noi non ci siamo mai. E invece siamo qua, ci siamo sempre, per tutti voi ed abbiamo imparato a sorriderci con gli occhi...'

Le bancarie e i bancari della FirstCisl Campania e Napoli



SCADENZE E PROROGHE UTILI

Riassumiamo di seguito alcune delle principali novità di maggiore impatto su noi consumatori contenute sino ad ora nei vari decreti Emergenza Covid-19.

DOCUMENTI

Carta d'identità: prorogata validità di quelle in scadenza fino al 31 agosto 2020, ma non per l'espatrio.

Tessera sanitaria: la validità delle tessere in scadenza prima del 30 giugno 2020 è prorogata al 30 giugno 2020.

BOLLETTE

Rinnovo bonus sociali luce, gas e acqua in scadenza tra 1° marzo e 31 maggio 2020 prorogato al 31 luglio 2020.

Distacchi luce, gas e acqua per morosità previsti dal 10 marzo: prorogati fino al 17 maggio 2020.

Bonus sociale telefono: riduzione del 50% del costo del canone mensile del telefono fisso. Serve ISEE 6,713,93 euro; Percettore di pensione di invalidità civile, di pensione sociale, anziano al di sopra dei 75 anni di età, capofamiglia disoccupato.

CASA

Mutui casa: possibilità di chiedere la sospensione delle rate del mutuo per importi non superiori a 400.000 euro (sospensione per 6, 12, 18 mesi).

Mutui casa ipotecari e prestiti chirografari: possibilità di chiedere la sospensione delle rate del mutuo grazie ad Accordo Adiconsum-Abi-Associazioni Consumatori.

AUTO

Patente: prorogata la validità fino al 31 agosto 2020, per quelle in scadenza dopo il 31 gennaio 2020 ed entro il 31 agosto 2020.

Revisione: prorogata la validità fino al 31 ottobre 2020 per quelle scadute al 17 marzo 2020 o in scadenza entro il 31 luglio 2020; per i veicoli a GPL, la proroga è fino al 15 giugno se la scadenza era prevista tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020; per i veicoli a metano, la proroga è fino al 31 ottobre 2020.

Multe: per le multe elevate dal 3 aprile al 31 maggio, i giorni per il pagamento in misura ridotta passano da 5 a 30.

Bollo auto: è stato prorogato in 10 regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Piemonte, Toscana, Umbria, Lazio, Veneto, Marche e Abruzzo) con due diverse scadenze: 30 giugno o 31 luglio: è bene contattare la propria regione

Rc auto: per le polizze solo Rc auto, con scadenza fino al 31 luglio 2020, la copertura assicurativa è di 1 mese invece che di 15 giorni. E' possibile richiedere la sospensione della copertura RC auto fino al 31 luglio 202, ma dipende dalla compagnia di assicurazione.

Foglio rosa e permesso provvisorio di guida: con scadenza 1° febbraio-30 aprile prorogata al 30 giugno 2020.

Esami di teoria di guida: potranno svolgersi oltre il termine di ulteriori 6 mesi dalla presentazione della domanda, entro il 30 giugno 2020, senza dover presentare un'altra richiesta.

Cambio pneumatici invernali: c'è tempo fino al 15 giugno 2020.

Per l'elenco completo clicca qua <https://www.adiconsum.it/tutte-le-scadenze-rinviate-per-coronavirus-adiconsum-riepiloga-quelle-di-maggiore-impatto-per-i-consumatori/>



Tutte le Misure per le Famiglie e i Genitori che lavorano nel Decreto Rilancio



Congedo speciale: ulteriori 15 giorni

Proroga del congedo parentale COVID-19 per genitori (anche affidatari) che diventa di **30 giorni in totale** (30 per chi non ne abbia ancora fatto richiesta e 15 per chi invece ha già ottenuto la prima parte prevista dal Cura Italia).



Il congedo parentale COVID-19 può essere fruito per un periodo frazionato o cumulativo da uno o entrambi i genitori alternativamente e viene retribuito al 50% per figli fino a 12 anni. Il congedo è fruibile, sempre nei limiti stabiliti e sempre per un massimo di 30 giornate, non arario, tra il 5 marzo (da dunque valida retroattiva) e il 31 luglio 2020. Non è prevista l'indennità per figli fino a 16 anni. I 30 giorni di congedo parentale COVID-19 sono coperti da contribuzione figurativa.

Congedo non retribuito

Se i figli sono di età inferiore ai 16 anni ed entrambi i genitori lavorano si ha diritto ad astenersi dal lavoro fino alla riapertura delle scuole e degli asili nido.



L'astensione non è retribuita, ma il datore di lavoro ha l'obbligo di conservare il posto di lavoro e il divieto di licenziare.

Genitori lavoratori autonomi

Previsto il congedo speciale alle stesse condizioni dei lavoratori dipendenti, indennizzato al 50% della retribuzione convenzionale giornaliera prevista dalla legge.



Permesso mensile legge 104: altri 12 giorni

Se il decreto Cura Italia per i permessi 104 aveva previsto, oltre ai 3 giorni cui si ha diritto ordinariamente, anche 12 giorni in più da utilizzare tra marzo e aprile, il decreto Rilancio prevede ulteriori 12 giorni di permessi 104 da usare tra i mesi di maggio e giugno 2020.

Lavoro agile

Per i genitori dipendenti del settore privato con figli fino a 14 anni che possono continuare a lavorare da casa senza la necessità di accordo individuale con il datore di lavoro fino alla cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 a oggi fissato fino al 31 luglio 2020.



Per i datori di lavoro pubblici fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 la modalità di lavoro agile può essere applicata a ogni rapporto di lavoro subordinato.

L'articolo 90 del decreto Rilancio ammette questa possibilità di lavoro agile senza accordo per i genitori a condizione che "nel nucleo familiare non vi sia altro gestore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitori non lavoratore".

Bonus baby-sitting e centri estivi

Il bonus baby sitter viene aumentato a 1.200 euro, rispetto ai 600 euro previsti dal Cura Italia, per chi ha figli fino a 12 anni e sempre in alternativa al congedo parentale COVID-19. Il bonus, per il personale sanitario passa invece da 1.000 euro a 2.000 euro. Il periodo termina sempre il 31 luglio 2020.



La novità è che il bonus baby sitter può ora essere usato anche "per la compensata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia". La fruizione del bonus per servizi integrativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 355, legge 12 dicembre 2016, n.232, come modificato dall'articolo 1, comma 343, della legge 27 dicembre 2019, n. 240."

Genitori in gestione separata INPS

Previsto il congedo speciale alle stesse condizioni dei lavoratori dipendenti, indennizzato al 50% di 1/365 del reddito (la base di calcolo è la stessa utilizzata per indennità di maternità).

70 ANNI DI CISL: UN IMPEGNO A FIANCO DI TUTTI

30 aprile 2020:
la Cisl compie 70

1° maggio 2020:
Festa dei Lavoratori

20 maggio 2020:
lo Statuto dei Lavoratori compie 50 anni

‘Bisogna saper parlare con sincerità ai lavoratori, nulla nascondere e nulla ampliare. Onestà, rettitudine, laboriosità, disinteresse sono tutte virtù di cui noi dovremmo essere in possesso’.

Era uno dei passaggi più intensi e significativi del discorso di Giulio Pastore al Teatro Adriano il 30 aprile 1950, il giorno della fondazione della Cisl. Sono passati settant'anni da quello storico avvenimento che ha segnato il percorso del movimento sindacale e le relazioni industriali nel nostro Paese. [...] La nostra mente ed il nostro cuore sono rivolti alle tante vittime del Coronavirus, alle famiglie spezzate che piangono i loro cari, ai medici, agli infermieri, a tutto il personale della sanità e della Protezione civile che in queste settimane terribili si sono prodigate per salvare tante vite umane. Così come il nostro ricordo commosso va alle tante persone anziane, che hanno perso la vita in molte residenze sanitarie assistenziali e case di riposo. [...] Gli effetti della pandemia sono davvero devastanti sul piano economico e sociale. Settant'anni fa, la Cisl seppe indicare ad un Paese uscito a pezzi dal conflitto mondiale, la strada della rinascita civile e delle necessarie riforme economiche e sociali, ponendo al primo posto i diritti della persona, la dignità e la sicurezza del lavoro, la costruzione dell'Europa, l'unità tra Nord e Sud, l'inclusione sociale, la lotta alla povertà. Sono i grandi valori morali e culturali del cattolicesimo sociale che rappresentano una parte importante delle nostre radici ideali e culturali. Oggi come allora dobbiamo ripartire dagli stessi valori, per tornare a guardare al futuro con coraggio e fiducia. [...] Nulla sarà come prima dopo questa emergenza sanitaria: bisognerà siglare accordi innovativi con le aziende per cambiare radicalmente il modo di produrre, riorganizzare il lavoro e gli orari, diffondere lo smart working, utilizzare le nuove tecnologie in tutti i settori per salvaguardare la salute delle persone, senza danneggiare la qualità e la produttività. Dobbiamo ripensare il ruolo dei servizi pubblici, dei trasporti, modificare il nostro stile di vita. Questa fase può e deve diventare anche una opportunità per estendere la democrazia economica in tutti i luoghi di lavoro, perché avremo bisogno di più partecipazione alle decisioni, più coinvolgimento dei lavoratori nelle scelte produttive delle aziende. [...]

La Cisl c'è e ci sarà ancora con la sua identità, la sua forza programmatica, la sua grande unità.'

Estratto dal discorso di Annamaria Furlan, Segretario Generale Cisl, 30 aprile 2020.